

**Il significato
dell'innovazione
scolastica in un
mondo che cambia.
I nuovi bisogni
formativi.**

NUOVI ORIENTAMENTI

Liceo G.B.Brocchi
Bassano del Grappa
28 settembre 2019

IL SISTEMA TASSONOMICO

- a. Area Cognitiva
- b. Area Affettiva
- c. Area Psicomotoria

1956

Sistema Formativo Integrato

Tecnici: “**cultura generale**”

“La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l’esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria **cultura generale** per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.”

LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO

(D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, come 3)

1.1.2 L’identità degli istituti tecnici

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n.226/05, che avranno attuazione dall’anno scolastico 2010/11, sono fondati sul principio dell’equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l’esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Licei: “**cultura generale**”

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento **razionale, creativo, progettuale e critico**, di fronte alle **situazioni, ai fenomeni e ai problemi**, ed acquisisca **conoscenze, abilità e competenze** sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

RAZIONALE, CREATIVO, PROGETTUALE, CRITICO



COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES

Brussels, 29.11.1995
COM(95) 590 final

**WHITE PAPER ON EDUCATION AND TRAINING
TEACHING AND LEARNING
TOWARDS THE LEARNING SOCIETY**

I. Les trois chocs moteurs

A. *Le choc de la société de l'information*

B. *Le choc de la mondialisation*

C. *Le choc de la civilisation scientifique et technique*

II. Une première réponse centrée sur la culture générale

La compréhension du monde est possible, si l'on peut percevoir son sens, comprendre son fonctionnement et y trouver son chemin. Là se trouve la fonction principale de l'école. On pourrait particulièrement appliquer cette observation à la

De même, le développement de la culture générale, c'est à dire de la capacité à saisir la signification des choses, à comprendre et à porter un jugement, est le premier facteur d'adaptation à l'évolution de l'économie et à celle de l'emploi. Le

“cultura generale”

“Del pari, lo sviluppo della **cultura generale**, ossia della capacità di cogliere il **significato** delle cose, **comprendere** e dare un **giudizio**, è il primo fattore di adattamento all’evoluzione dell’economia e a quella del lavoro.”

1. COGLIERE IL SIGNIFICATO DELLE COSE
2. LA COMPrensIONE E LA CREATIVITA’
3. LA VALUTAZIONE E LA DECISIONE

Cogliere il significato delle cose
La comprensione (comprendere)
La creatività (creare)
La valutazione (valutare)
La decisione (decidere)

LA CULTURA GENERALE

A — Cogliere il significato delle cose

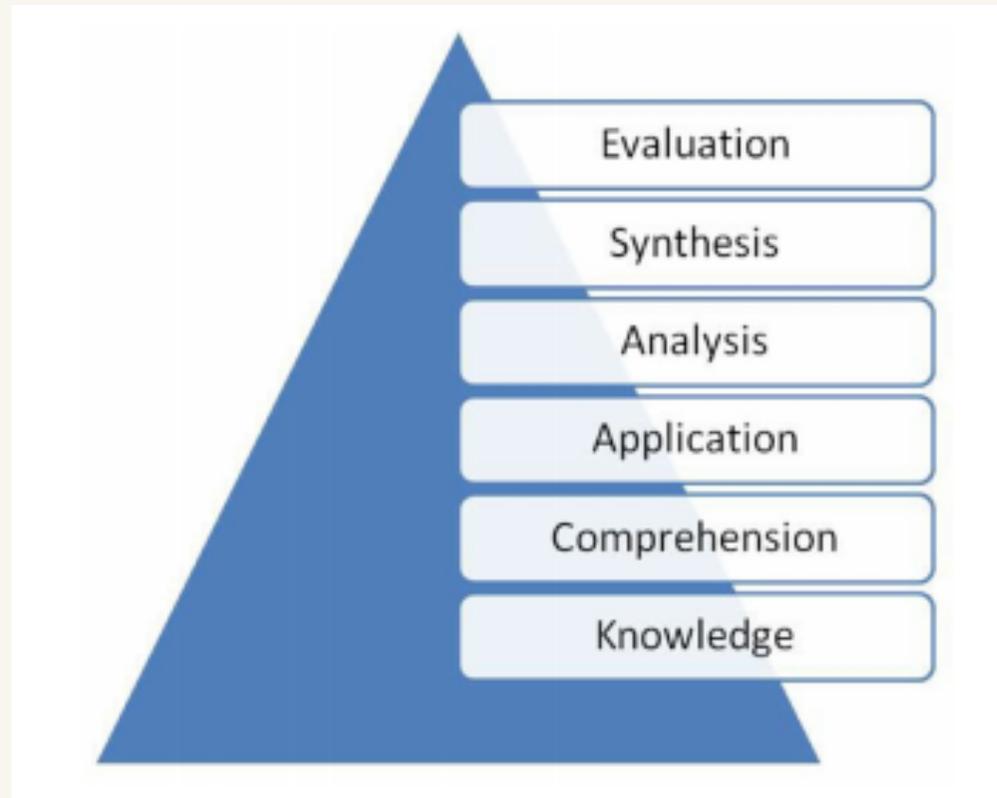
B — La comprensione e la creatività

C — La valutazione e la decisione

“il rapporto col mondo del lavoro è parte integrante del curricolo”

(GVAISTI, L., *Curricolo e riforma della scuola*, La Scuola, Brescia 1998, p. 186)

Bloom's Taxonomy, 1956



knowledge	comprehension	application	analysis	synthesis	evaluation
know define memorise repeat record list recall name relate review tell	restate discuss describe recognise explain express identify locate report operate schedule shop sketch	translate interpret apply employ use demonstrate dramatise practise illustrate criticise diagram inspect debate inventory question relate solve examine	distinguish analyse differentiate appraise calculate experiment test compare contrast create design setup organise manage prepare	compose plan propose design formulate arrange assemble collect construct choose assess estimate measure	judge appraise evaluate rate compare value revise score select

Teaching and Educational Development Institute, *Bloom's taxonomy of educational objectives*,
 University of Queensland, Australia 1996.

VALUTAZIONE COME CAPACITA' SUPERIORE

Capacités intellectuelles supérieures	6. L'évaluation ²⁶	avoir un esprit critique	apprécie, argumente, compare des idées, critique, choisit, déduit, évalue des éléments
Expression	5. La synthèse	synthétiser	assemble, réunit, collecte des données, crée, développe, compose des éléments entre eux, reformule des idées
Capacités intellectuelles médianes	4. L'analyse	analyser	catégorise, compare, critique, distingue, examine, met en question des éléments de la langue
Transfert	3. L'application	appliquer	choisit, démontre, illustre, pratique, utilise l'information
Capacités intellectuelles inférieures	2. La compréhension	comprendre	classe, décrit, explique, discute, exprime, identifie, localise, sélectionne des éléments
Maîtrise	1. La connaissance	mémoriser	organise, recopie, répète, liste, apprend par cœur, reconnaît, retient, associe, reproduit des éléments de la langue

Programmi francesi

il dettaglio

VALUTAZIONE COME POSSESSO DELLO SPIRITO CRITICO

Capacités intellectuelles supérieures	6. L'évaluation ²⁶	avoir un esprit critique	apprécie, argumente, compare des idées, critique, choisit, déduit, évalue des éléments
---------------------------------------	-------------------------------	--------------------------	--

*“Apprendere a valutare”
= sviluppo dello spirito
critico*

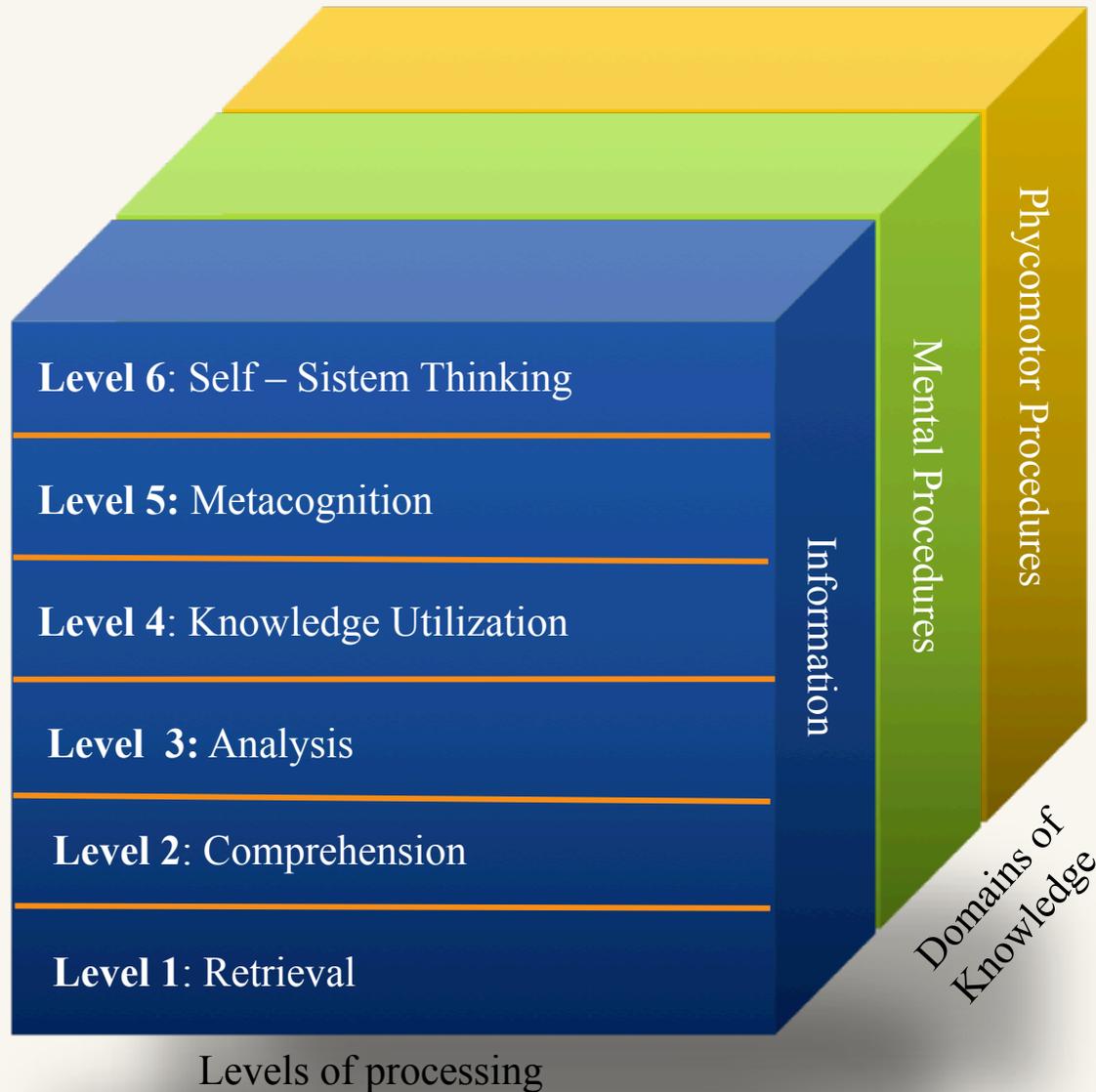
2. CAPIRE

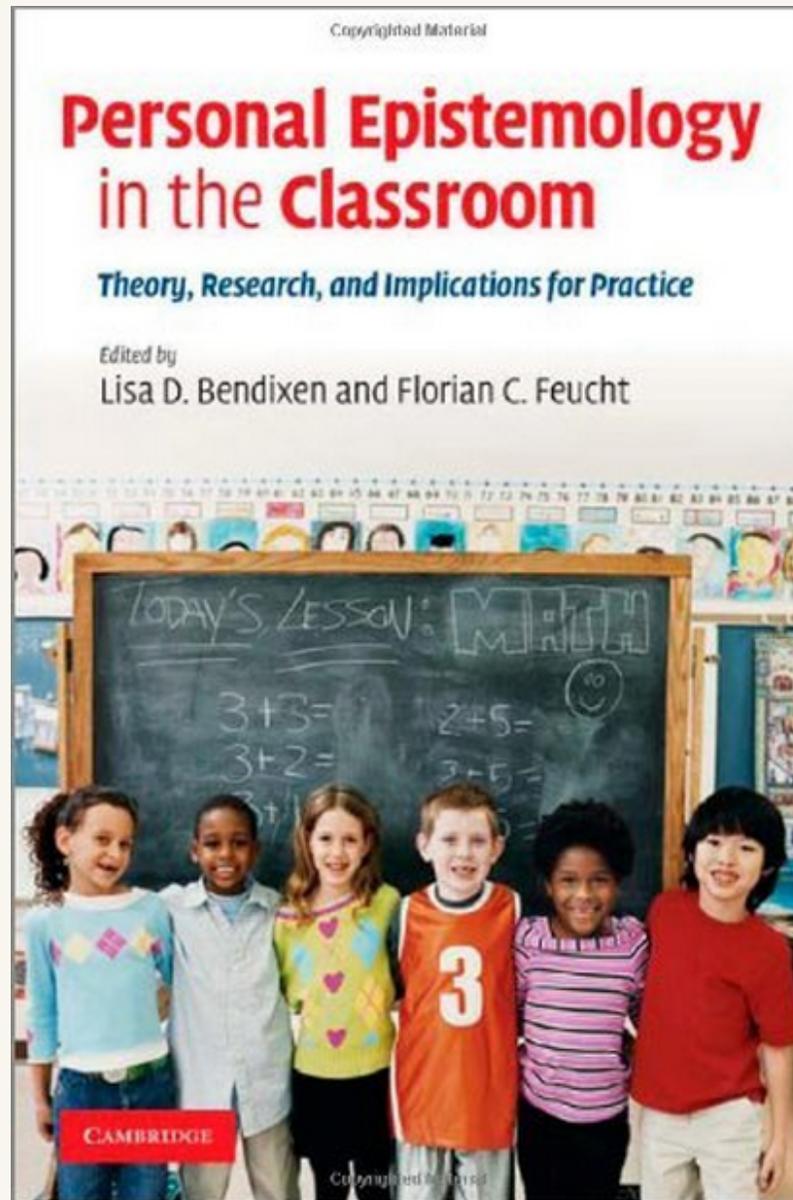
Costruire significato da messaggi di istruzione, compresa la comunicazione orale, scritta e grafica.

2.1 Interpretare	Chiarificare, parafrasare, rappresentare, tradurre.	Passare da una forma all'altra di rappresentazione (ad esempio, da numerica a verbale) (ad esempio «Parafrasa discorsi o documenti importanti»).
2.2 Esempificare	Illustrare, dimostrare.	Trovare un esempio specifico o una illustrazione di un concetto o un principio (ad esempio «Citare esempi di diversi stili pittorici»).
2.3 Classificare	Categorizzare, includere.	Stabilire che qualcosa appartiene a una categoria (ad esempio «Classifica casi di disordine mentale noti o descritti»).
2.4 Riassumere	Estrapolare, generalizzare.	Estrapolare un tema generale o la/e questione/i principale/i (ad esempio «Scrivi un breve riassunto di un evento narrato in un video»).
2.5 Dedurre	Concludere, estrapolare, interpolare, predire.	Trarre una conclusione logica a partire da un'informazione data (ad esempio «Nell'apprendere una lingua straniera, deduci principi grammaticali da esempi»).

ANDERSON L.; KRATHWOHL, Ed., *A Taxonomy for Learning, Teaching, and Assessing*, Longman, New York 200, pp. 67-68.

Marzano's Taxonomy, 2001





epistemology

metodo

personal

soggetto

classroom

ambiente

the source of the material data can be
other material such as Microsoft, Data
The information has been used by
over many years and for the last of
in the 2-book set of drawings.

DE VIEW

PRICE - 197.0000
PUNIC

MAKING SPECIAL USE OF
"technical version"

CREATING INNOVATORS

The Making of Young People
Who Will Change the World

G-ADHL

TONY WAGNER

author of *The Global Achievement Gap*

with video content produced by **ROBERT A. COMPTON**

L'AGIR COMPÉTENTE

IBE Working Papers on Curriculum Issues N° 4

**LA COMPÉTENCE COMME ORGANISATEUR DES PROGRAMMES
DE FORMATION REVISITÉE, OU LA NÉCESSITÉ DE PASSER DE CE
CONCEPT À CELUI DE « L'AGIR COMPÉTENT »**



© UNESCO 1989

STUDIES IN COMPARATIVE EDUCATION

DEVELOPING
KEY COMPETENCIES
IN EDUCATION:

SOME LESSONS FROM
INTERNATIONAL AND
NATIONAL EXPERIENCE



D.S. Rychen and A. Tiana



INTERNATIONAL BUREAU OF EDUCATION

BUREAU INTERNATIONAL D'ÉDUCATION : ÉTUDES D'ÉDUCATION COMPARÉE

OFICINA INTERNACIONAL DE EDUCACIÓN: ESTUDIOS DE EDUCACIÓN COMPARADA

UNESCO
Bureau
International
d'Éducation

2004

Table 10. Basic competencies for compulsory schooling
(Departament d'Ensenyament, 2000)

Domains	Sub-domains	Number of competencies ¹²
Mathematics	Calculation	11
	Problem-solving	7
	Measurement	7
	Geometry	5
	Data processing	1
	Probability and statistics	2
Social	Spatial interpretation	6
	Symbols	2
	History and territory	13
	Critical thinking	15
	Cultural diversity	4
	Participation	5
	Social skills	13
Technical-scientific	Knowledge of daily life objects	9
	Technical-scientific processes	6
	Environment	10
	Health	16
	Consumption	2
Linguistic	Oral expression	4
	Writing	5
	Oral comprehension	5
	Reading literacy	8
	Plastic and iconographic language	2
	Socio-cultural appraisal	3
	Aesthetic value of language	3
	Media use	3
Labour	Selection of labour place	10
	Engagement	9
	Evaluation	7
	Promotion	6
	Quality	5
	Rights and duties	2
	Team work	7
	Initiative	4

LAVORO

IL NUOVO CURRICOLO
DI BASE PER TUTTI

2004

Unesco: International Bureau of Education

“INNOVAZIONE PUO’ ESSERE DEFINITA COME UN PROCESSO CHE SEGUE DALL’AVERE IDEE ORIGINALI E INTUIZIONI CHE HANNO VALORE E QUINDI DA IMPLEMENTARE COSICCHÉ POSSANO ESSERE ACCETTATE E USATE DA UN SIGNIFICATIVO NUMERO DI PERSONE”.

Rick Miller, president of Olin College of Engineering, offered this take: “Innovation may then be defined as the process of having original ideas and insights that have value, and then implementing them so that they are accepted and used by significant numbers of people. By this

(WAGNER, T., *Creating Innovators. The Making of Young People Who Will Change the World*, SCRIBNER, New York 2012)

...LA DEFINIZIONE DI INNOVAZIONE DI ELLEN BOWMAN E' SEMPLICEMENTE UN “**CREATIVE PROBLEM SOLVING**”. INOLTRE HA DETTO “IL PROBLEM SOLVING SENZA UN ELEMENTO **CREATIVO** NON E' VERAMENTE INNOVAZIONE”.

Ellen Bowman, who recently retired as director of external relations for Procter and Gamble, told me in a recent interview that her definition of innovation is simply “creative problem solving.” She said, “Problem solving without the creative element is not truly innovative.” And creativity that is not applied to real world problems cannot be considered innovation either. Innovation is our lifeblood at P&G—but not just innovation for its own sake. It’s about taking real needs and creating a bridge to a solution.”

(WAGNER, T., *Creating Innovators. The Making of Young People Who Will Change the World*, SCRIBNER, New York 2012)

GEORGES LAPASSADE
L'AUTOGESTIONE
PEDAGOGICA

Ricerche istituzionali

Condizionamenti educativi
Collana diretta da Egle Becchi
Franco Angeli Editore

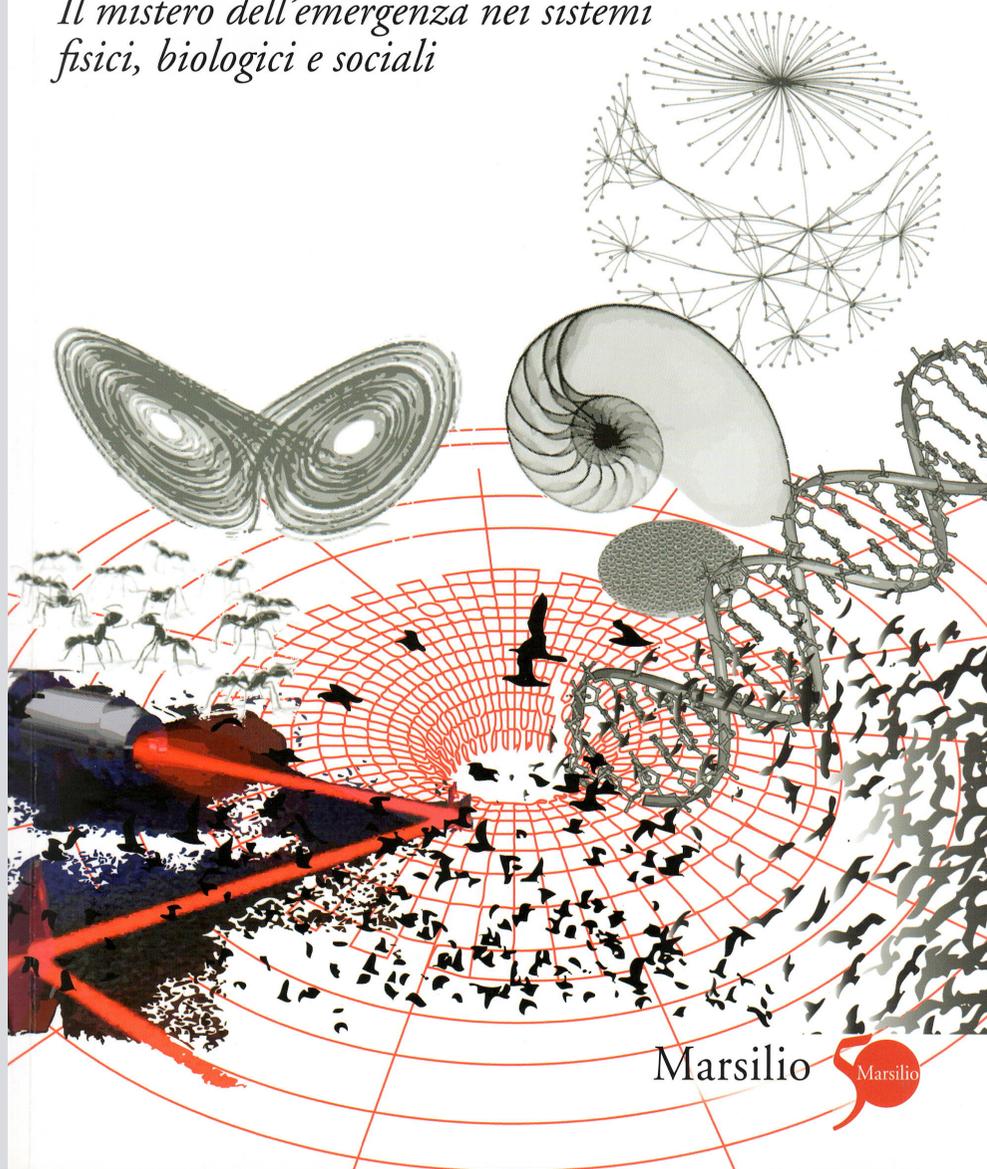
(Autogestione
pedagogica
Genesi politica)

1971-1973

Alberto F. De Toni Luca Comello Lorenzo Ioan

Auto-organizzazioni

*Il mistero dell'emergenza nei sistemi
fisici, biologici e sociali*



Marsilio 

genesi scientifica

LAPASSADE, G.,
L'autogestione pedagogica, ricerche istituzionali,
1971/1980

2011

Claude Monet, il grande pittore impressionista, era perfettamente consapevole che tutto cambia, tutto scorre mai uguale a se stesso. Un quadro ferma un istante che non tornerà mai più. Ed ecco che dipinge la cattedrale di Rouen con il primo sole, in pieno sole, a mezzogiorno, la sera, senza mai riuscire ad afferrarla veramente: «Sono costretto a continue trasformazioni, perché tutto cresce e rinverdisce. Insomma, a forza di trasformazioni, io seguo la natura senza poterla afferrare, e poi questo fiume che scende, risale, un giorno verde, poi giallo, oggi pomeriggio asciutto e domani sarà un torrente».

Non lo sapeva, ma Claude Monet ha dipinto **l'auto-organizzazione** emergente dal basso. Prima ancora di definirla in questo capitolo e poi analizzarne

Le parti, le singole pennellate, non hanno alcune proprietà, ma qualcosa accade a livello dell'intera opera, del sistema, diremmo in termini scientifici: **forma, bellezza e ordine** emergono come per magia.

Forma, bellezza e ordine, organizzazioni emergenti dal basso come proprietà nuove e inaspettate non possedute dalle singole parti del sistema”

DE TONI, A.F.; COMELLO, L.; IOAN, L., *Auto-organizzazioni*.

Il mistero dell'emergenza nei sistemi fisici, biologici e sociali, Marsilio, Venezia, p. 21.

la mente come conoscenza di sé
(che cosa faccio quando conosco?)

- problem solving come metodo operativo
- operazioni mentali come apprendimento
- epistemologia come metodo conoscitivo
- visione sistemica

dell'apprendimento e dell'organizzazione

- innovazione e creatività come atteggiamenti
- valutazione, responsabilità e coscientizzazione

l'asse formativo:
mente, coscienza, metodo

il problema dei contenuti e delle discipline

CONTRO LA FRAMMENTAZIONE DEI SAPERI
